

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

OGGETTO: Discarica sita in Contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant' Andrea – “Attività di prelievo e smaltimento del percolato” - Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 10/06/2021

Decreto nomina Ente Attuatore

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO** il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020, è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1007 del 26/08/2019 con il quale, al dott. Francesco Lo Cascio, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 del predetto Dipartimento;
- VISTO** il D.D.G. n. 692 del 03/07/2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Calogero Foti, conferisce delega ex art. 8, comma 1, lett. c della L. R. 10/2000 ai Dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento;
- VISTA** la legge regionale n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 14 giugno 2016, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P.R.S. del 27 giugno 2019, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n° 50/16;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8/2016 recante “*Disposizioni per favorire l’economia*”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici)” a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” convertito con la legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- VISTA** la Legge n. 120 dell’11 settembre 2020 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”
- VISTA** la L.R. n. 9 del 15.04.2021 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15.04.2021 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 21.04.2021 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatori*”;
- VISTA** la gravità della situazione in atto esistente presso la discarica di Mazzarrà S. Andrea a causa dello sversamento del percolato prodotto dal Modulo 2;
- VISTO** che la Tirreno Ambiente S.p.A., a partire dal 24 febbraio 2017, ha richiesto l’autorevole intervento del Presidente della Regione paventando l’imminente danno ambientale dovuto allo sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica di Mazzarrà S. Andrea;
- VISTO** che il MATTM, il 27 febbraio 2017, interessato al riguardo dalla Prefettura di Messina e dalla Commissione Straordinaria che amministra il Comune di Mazzarrà S. Andrea sciolto per mafia, ha chiesto alla Regione di attivarsi per adottare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la tempestiva esecuzione delle opere idonee a garantire la gestione

post-operativa della discarica secondo modalità e tempi che garantiscano la salvaguardia della salute delle persone e dell'ambiente;

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti si è immediatamente attivato convocando un apposito Tavolo Tecnico il 9 marzo 2017 dal quale è emerso che la criticità risiedeva nella mancanza di risorse per smaltire il percolato prodotto dalla discarica;

CONSIDERATO che la Società Tirreno Ambiente S.p.A. e il Comune di Mazzarrà S. Andrea (ME) responsabili nelle rispettive funzioni della corretta gestione e vigilanza della discarica, hanno ribadito l'assenza di risorse finanziarie per le attività di raccolta e trattamento del percolato, nelle more della escussione della polizza fidejussoria;

CONSIDERATO che la Società Tirreno Ambiente S.p.A. ha dichiarato di essere titolare di oltre 48 milioni di Euro di crediti sia nei confronti dei Comuni conferitori che delle Società d'Ambito ATO ME1 – ME2 – ME3, non pagati da anni da parte dei Comuni direttamente o indirettamente tramite la Società d'Ambito;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 16212 del 6 aprile 2017, con la quale il Dirigente Generale *pro-tempore* ha chiesto la convocazione urgente della Giunta Regionale per la trattazione della problematica dello smaltimento del percolato prodotto all'interno della discarica richiamando i contenuti della relazione istruttoria elaborata dal Dirigente del Servizio 6 Bonifiche, titolare dei poteri sostitutivi ex art. 250 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che, nel corso degli ultimi anni, la Giunta Regionale di Governo ha assicurato la copertura finanziaria per l'esecuzione di diversi interventi mediante le D.d.G.R. riportate nel seguente prospetto:

Delibera Giunta Regionale	Importo deliberato	Somme riversate sul cap. 642068	Intervento	Importo servizio
n. 167 del 07/04/2017	€ 300.000,00	€ 300.000,00 decreto Assessorato Economia n. 630 del 18/04/2017	Smalt. percolato	€ 299.867,39
n. 330 del 08/08/2017	€ 200.000,00	€ 200.000,00 decreto Assessorato Economia n. 1742 del 21/09/2017	Smalt. percolato	€ 199.973,60
n. 509 del 01/12/2017	€ 500.000,00	€ 200.000,00 decreto Assessorato Economia n. 2741 del 18/12/2017	Smalt. percolato	€ 199.847,50
n. 378 del 12/10/2018	€ 969.000,00	€ 969.000,00 decreto Assessorato Economia n. 1090 del 23/05/2019	Smalt. percolato	€ 969.000,00
n. 299 del 08/08/2019 (€ 510.000,00)	€ 310.000,00	€ 510.000,00 decreto Assessorato Economia n. 2280 del 27/09/2019	Capping Smalt. percolato	€ 510.000,00
	€ 200.000,00			

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 26/09/2019 con cui sono stati stanziati € 300.000,00, per il rifacimento di una porzione di capping della discarica, facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 613954 del bilancio della Regione rubricato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi secondo le finalità stabilite dalla legge 28/12/1995 n. 549, art. 3, comma 27*", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della tutela igienico sanitaria dei residenti;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, con nota prot. n. 38697 del 23/09/2019, ha chiesto al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato del Infrastrutture e della Mobilità (DRT) la

disponibilità ad eseguire la progettazione dei primi interventi di MISE con la procedura di Somma Urgenza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 211450 del 30/10/2019 l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha comunicato la propria disponibilità ad eseguire i primi interventi di MISE con la procedura di somma urgenza, stimandone l'importo in € 1.630.000,00;

VISTA la nota prot. n. 300/SA/2019/mazz del 29/10/2019 con la quale il Commissario Liquidatore della Società T.A. ha comunicato che per la riattivazione dell'impianto di trattamento del percolato occorre la somma di € 200.000,00;

VISTE le note prot. n. 302/SA/mazz e prot. n. 303/SA/mazz del 30/10/2019 con le quali il Commissario Liquidatore della Società T.A. ha evidenziato che per ripristinare i guasti dell'impianto di estrazione e combustione del biogas e dell'impianto di estrazione del percolato occorre reperire la somma di € 25.000,00 (€ 15.000,00 per la torcia ed € 10.000,00 per l'impianto del percolato);

VISTA la nota prot. n. 322/SA/2019/mazz del 26/11/2019 con la quale il Commissario Liquidatore della Società T.A. ha comunicato "*...che nel perdurare delle avverse condizioni meteorologiche e in assenza di un proseguimento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato, sia le volumetrie di accumulo che quelle residue da smaltire, potrebbero esaurirsi già nella prima decade di dicembre causando gravi ripercussioni sulla pubblica salute e incolumità e sull'ambiente*". Nella stessa nota, richiamando le precedenti note prot. 281/SA/2019/mazz del 04/10/2019 e prot. n. 316/SA/2019/mazz del 20/11/2019, richiedeva la somma di € 676.533,44 per garantire il servizio di smaltimento del percolato per un periodo di circa sette mesi;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, al fine di dare continuità al servizio di smaltimento del percolato, per garantire la realizzazione delle opere di somma urgenza atti a prevenire possibili gravi ripercussioni sulla salute e incolumità pubblica, per la manutenzione degli impianti e per far fronte e prevenire gravi criticità ambientali, con nota prot. n. 49717 del 26/11/2019, successivamente integrata con nota prot. n. 50007 del 27/11/2019, ha inoltrato all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la richiesta per lo stanziamento delle relative somme per un importo complessivo di € 2.531.533,44 (€ 1.630.000,00 + € 25.000,00 + € 200.000,00 + € 676.533,44).

VISTA la nota prot. 12235/GAB del 28/11/2019, con cui l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha proposto alla Giunta Regionale di Governo di procedere allo stanziamento delle relative somme;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 432 del 28/11/2019 con la quale sono stati stanziati € 2.531.533,44, per: "*Intervento sostitutivo di somma urgenza – Ripristino torcia biogas e impianto estrazione percolato - Rimessa in esercizio impianto di trattamento percolato - Estrazione e smaltimento percolato*", facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 613954 del bilancio della Regione rubricato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi secondo le finalità stabilite dalla legge 28/12/1995 n. 549, art. 3, comma 27*", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della tutela igienico sanitaria dei residenti;

VISTO il D.D.G. n. 1669 del 16/12/2019, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti nomina il Comune di Mazzarrà S. Andrea quale Soggetto Attuatore per procedere, in danno ai soggetti obbligati ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, a realizzare gli interventi di cui alla DdGR n. 432 del 28/11/2019;

VISTA la nota DAR prot. n.1731 del 17.1.2020 relativa alla richiesta di iscrizione in Bilancio sul Capitolo 642068 dell'importo di € 2.531.533,44 relativa agli interventi di cui alla DdGR n.432 del 28.11.2019 reiterata con nota prot. n. 19460 del 18.5.2020;

VISTA la nota DAR prot. n. 35375 del 10/09/2020 con cui, considerato che l'intervento in argomento non risultava nell'elenco delle priorità definitive di cui alla nota Presidenziale prot. n. 8710/GAB del 11.8.2020 avente oggetto "*Limiti all'utilizzo delle quote vincolate*"

dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 nel corso del 2020. Direttiva", è stata evidenziata la necessità di riconsiderarne l'inserimento in tale elenco;

VISTA la nota prot. n. 38739 del 02/10/2020 con cui il DAR ha chiesto l'Attualizzazione delle DdGR n. 343 del 26/09/2019 e n. 432 del 28/11/2019 con somme a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607, denominato "Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi";

VISTA la DdGR n. 442 del 22/10/2020 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha proceduto all'attualizzazione delle DdGR n. 343 del 26/09/2019 e DdGR n. 432 del 28 novembre 2019;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – D.A. n. 1761/20 del 25/11/2020 con cui, in attuazione della citata Delibera della Giunta Regionale n. 442/2020, sono stati iscritti € 2.851.958,92 sul capitolo 642068 per l'attuazione dei seguenti interventi:

Comune	Importo deliberato	Intervento
Mazzarrà	€ 300.000,00	Capping
	€ 990.425,08	Servizi di ingegneria
Camporeale	€ 200.000,00	MISE e affidamento servizi di ingegneria
Bolognetta	€ 200.000,00	MISE e affidamento servizi di ingegneria
Mazzarrà	€ 25.000,00	Manut. Impianti biogas e soll. Percolato
	€ 676.533,44	Smalt. Percolato
	€ 200.000,00	Riatt. Impianto tratt. Percolato
Tripi	€ 260.000,00	Somma urgenza Prelievo percolato
Sommano	€ 2.851.958,92	

VISTO il D.D.G. n. 1407 del 03/12/2020 con cui è stato disposto l'impegno di € 683.494,76, di cui € 676.533,44 per il servizio di caratterizzazione, prelievo e smaltimento del percolato e € 6.961,32 per il servizio di manutenzione torcia biogas ed è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 397.309,26;

VISTA la nota prot. n. 1228 del 13/01/2021 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto la riproduzione per l'anno 2021 della quota parte delle somme deliberate con la DdGR n. 442/2020 sul capitolo 642068;

VISTA la nota prot. n. 234 del 14/01/2021 con cui il Comune di Mazzarrà, ha chiesto il finanziamento dell'ulteriore importo di € 1.043.191,92 per il potenziamento del servizio di "Carico, trasporto e smaltimento percolato";

VISTA la nota prot. n. 3447 del 27/01/2021 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ha chiesto alla Ragioneria Generale della Regione di comunicare l'importo delle risorse disponibili sul capitolo 613954 "Fondo in cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi".

VISTA la nota prot. n. 11171 del 04/02/2021, con cui la Ragioneria Generale della Regione, ha comunicato che "...nelle more della determinazione del gettito complessivo effettivo dell'esercizio 2021... le risorse ancora disponibili per le finalità di cui alla legge n. 549/1995, art. 3, comma 27, sul capitolo 613954 ammontano a complessivi euro 3.679.424, quali somme non utilizzate negli esercizi finanziari 2019 e 2020 al netto delle somme destinate all'ARPA Sicilia e degli utilizzi già deliberati dalla Giunta Regionale".

VISTO il D.D. n. 56/2021 del 11/02/2021 con cui sono state apportate le variazioni del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 riversando l'importo di € 2.168.464,16 sul Capitolo 642068 denominato "Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per Bonifica dei siti contaminati", avente codice SIOPE U.02.02.01.09.000;

VISTA la nota prot. n. 1934 del 23/03/2021 con cui il Comune di Mazzarrà ha comunicato che, avendo dovuto potenziare l'attività di prelievo e smaltimento del percolato, il servizio contrattualizzato con la ditta Ecosistem si era concluso il 17/03/2021 (in luogo del 25/05/2021) e che a breve si sarebbe esaurita la capacità di accumulo delle vasche di raccolta, ed ha chiesto un ulteriore finanziamento per l'affidamento di un nuovo servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato.

CONSIDERATO che con la stessa nota, il Comune di Mazzarrà ha comunicato che, a seguito dell'appalto del project financing, aggiudicato alla ditta ASJA Ambiente Italia SpA, per la *“Costruzione e gestione di un polo impiantistico sito in località Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant’Andrea”*, non risulta più necessaria la riattivazione, da parte del Comune, dell'impianto di trattamento del percolato, e pertanto ha chiesto di destinare l'importo di € 200.000,00, stanziato con la DdGR n. 442 del 22/10/2020 per la riattivazione del citato impianto, per l'affidamento di un nuovo servizio di prelievo e smaltimento del percolato;

VISTA la nota prot. n. 66118 del 21/04/2021 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Messina, già Ente Attuatore per i *“Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio nella discarica in c.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant’Andrea...”* ha chiesto il finanziamento integrativo di € 182.122,77 per *“...l'esecuzione dei monitoraggi geotecnici necessari, insieme alla campagna di indagini in fase di esecuzione, all'attività di progettazione per la definitiva e messa in sicurezza e chiusura della discarica”*;

VISTA la nota prot. n. 18450 del 10/05/2021 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha proposto all'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di chiedere alla Giunta Regionale di:

- riprogrammare l'importo complessivo di € 200.000,00 derivante dalla mancata riattivazione dell'impianto di trattamento del percolato, già stanziato con la DdGR n.442 del 22.10.2020 a valere sul Capitolo n. 613954 del Bilancio della Regione, destinandolo per l'affidamento del servizio di prelievo e smaltimento del percolato necessario anche per diminuire la spinta sulla scarpata di valle e preservare le lavorazioni per la messa in sicurezza della discarica, eseguite dall'ufficio del Genio Civile di Messina, nell'ambito delle attività avviate dal Servizio 7 ex art.250 del d.lgs.152/2006;
- riprogrammare parte dell'importo di € 990.425,08, già stanziato per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di messa in sicurezza e chiusura della discarica, con la DdGR n. 442 del 22.10.2020 a valere sul Capitolo n.613954 del Bilancio della Regione, destinandolo per € 182.122,77 per *“...l'esecuzione dei monitoraggi geotecnici necessari,...all'attività di progettazione per la definitiva e messa in sicurezza e chiusura della discarica”*;
- stanziare un'ulteriore somma di € 845.000,00 per le attività di prelievo e smaltimento del percolato, da espletare nel periodo maggio/dicembre 2021, per garantire la continuità nella gestione della discarica, attingendo al Capitolo n.613954 del Bilancio della Regione, *“Fondo in cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi”*, vista la disponibilità sul capitolo comunicata dalla Ragioneria Generale della Regione con nota 11171 del 04.02.2021, o da altra posta di bilancio utilizzabile allo scopo;

VISTA la nota prot. n. 4501 del 20/05/2021 con cui l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha inoltrato la superiore proposta alla Giunta Regionale per l'approvazione;

VISTA la DdGR n. 245 del 10/06/2021 avente ad oggetto *“Discarica sita in contrada Zuppà, nel comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME). Richiesta somme a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa 613954, denominato 'Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi’”*, con cui la Giunta Regionale di Governo, ha deliberato di autorizzare gli interventi, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla predetta nota prot. n. 4501/GAB del 20 maggio 2021;

VISTA la nota prot. n. 24301 del 21/06/2021 con cui il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto alla Ragioneria Generale della Regione l'iscrizione in bilancio delle somme di cui alla DdGR n. 245 del 10/06/2021 sul Capitolo 642068 "*Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per Bonifica dei siti contaminati*", avente codice SIOPE U.02.02.01.09.000;

CONSIDERATO che per realizzare gli interventi di: "*Prelievo e smaltimento del percolato*" nella discarica sita in contrada Zuppà, nel comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), occorre individuare un Ente Attuatore che proceda, in danno ai soggetti obbligati ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, con l'affidamento delle attività secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia e, ove ne ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 4168 del 21/06/2021 con la quale il Comune di Mazzarrà S. Andrea ha manifestato la propria disponibilità ad essere nominato Soggetto Attuatore per gli interventi di cui alla DdGR n. 245 del 10/06/2021,

tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art.1

Si nomina il Comune di Mazzarrà S. Andrea Ente Attuatore per l'esecuzione delle attività di "*Prelievo e smaltimento del percolato*" della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Zuppà, in danno ai soggetti obbligati ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, per l'importo complessivo di € 1.045.000,00 (€ 200.000,00 + € 845.000,00), stanziato con la DdGR n. 245 del 10/06/2021;

Art. 2

Il predetto Ente Attuatore procederà con l'affidamento delle attività secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia e, ove ne ricorrano le condizioni, ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

Art. 3

La copertura finanziaria è garantita dalle somme stanziato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 245 del 10/06/2021, fermo restando la procedura in danno prevista dall'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 nei confronti del soggetto inadempiente.

Art. 4

Agli accreditamenti delle somme occorrenti si provvederà con l'emissione di apposito decreto di liquidazione a seguito di presentazione degli atti di gara, del contratto di appalto, del verbale di consegna e degli stati di avanzamento con relativa certificazione di pagamento e della documentazione attestante la regolarità contributiva e degli adempimenti previsti per legge.

Art. 5

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art. 6

Con successivo provvedimento si procederà al recupero delle somme erogate per l'esecuzione degli interventi, ai sensi del citato art. 250 del D. Lgs. 152/06.

Art. 7

Il presente Decreto è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 23.6.2021

Il Dirigente del Servizio 7
(*Francesco Lo Cascio*)

Il Dirigente Generale
(*Foti*)